Siracusa. Evade dai domiciliari per andare a rubare in un cantiere: nuovamente arrestato

Nonostante sottoposto ai domiciliari, è stato sorpreso mentre trafugava materiale ferroso nei pressi di un cantiere edili di via Foti. Gli agenti delle Volanti hanno arrestato nuovamente un siracusano, 30 anni, accusato questa volta di furto aggravato. Quando è stato sorpreso, il giovane stava trafugando una carriola e del materiale ferroso.

E’ stato nuovamente posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Bomba carta in via Piave, sordo boato: ordigno rudimentale contro una tabaccheria

Un boato sordo nella notte ha scosso la Borgata, popolare rione di Siracusa. Ignoti hanno piazzato una bomba carta nei pressi della tabaccheria di via Piave. Insolito l’orario, erano circa le 23 di ieri sera. L’esplosione ha fatto tremare vetri e finestre nel circondario ed è stata nitidamente avvertita in buona parte della zona alta della città.
Sul posto sono subito intervenute le forze dell’ordine, con la

Mobile e la Scientifica della Questura di Siracusa che hanno avviato i primi accertamenti. Nelle ore scorse è stato ascoltato il titolare della tabaccheria. Secondo quanto si apprende avrebbe raccontato di non aver ricevuto minacce. Acquisiti anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Dalla visione dei filmati, gli investigatori confidano di trarre qualche elemento utile.

foto di Alessia Zeferino

Rubano valigie all'aeroporto di Catania, due fratelli denunciati per ricettazione

Agenti del Commissariato di Lentini, in servizio di controllo del territorio, hanno denunciato due fratelli rispettivamente di 32 e di 38 anni, entrambi di Francofonte, per il reato di ricettazione.
I Poliziotti, dopo aver controllato il mezzo su cui viaggiavano i due uomini, hanno rinvenuto due valigie che erano state trafugate presso l'aeroporto di Catania a due passeggeri in transito.

Di ritorno dalla Spagna con eroina nelle mutande, arrestato in aeroporto un siracusano

Un siracusano è stato arrestato all'aeroporto di Catania dalla Guardia di Finanza etnea. Nell'ambito dei servizi di controllo antidroga, il fiuto del cane Nikita ha portato al fermo ed alla perquisizione dell'uomo. Di ritorno dalla Spagna, aveva con sè circa 138 grammi di eroina, abilmente nascosta negli indumenti intimi.
La droga è stata sottoposta sequestro. L'uomo, invece, è stato accompagnato nel carcere di piazza Lanza a Catania.

Ennesimo incendio di sterpaglie, fiamme tra contrada Spalla e Città Giardino

Ancora un incendio di sterpaglie, questa volta tra contrada Spalla e Città Giardino. Le fiamme si sono sviluppate in una vasto terreno, non molto distante da abitazioni ed attività commerciali. Sul posto due squadre dei Vigili del Fuoco ed una in supporto della Protezione Civile di Priolo Gargallo.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/06/WhatsApp-Video-2021-06-14-at-12.54.32.mp4

Scippa una donna e detiene droga: siracusano in carcere, incastrato alle telecamere

I Carabinieri della Stazione di Siracusa-Principale hanno arrestato, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa, un trentenne siracusano con precedenti per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti.
I militari lo ritengono l'autore di uno scippo ai danni di una donna, caduta a causa dello strattone e che per questo aveva riportato diverse lievi lesioni. L'analisi dei filmati delle telecamere del circuito cittadino ha permesso di identificare e riconoscere l'uomo, confermando quanto alcuni testimoni avevano raccontato.
Nel corso dell'esecuzione della misura i Carabinieri hanno perquisito l'abitazione dell'uomo rinvenendo anche 40 grammi circa di marijuana, poi sottoposta a sequestro.
L'arrestato è stato associato alla casa circondariale "Cavadonna".

Siracusa. Dormiva vicino ad un negozio: svegliato dai

poliziotti tenta di morderli

Si era trovato uno spazio per dormire, con un materasso di fortuna, nei pressi di un esercizio commerciale di via Elorina. Gli agenti del commissariato di Ortigia sono intervenuti mentre il cittadino, un 32enne di origine nigeriana, stava dormendo, probabilmente in uno stato di alterazione psico-fisica. Svegliato dai poliziotti, si è scagliato con violenza contro gli operatori, con calci, pugni e tentando anche di morderli. Condotto negli uffici di polizia, gli investigatori hanno accertato che era destinatario di un'informazione di garanzia emessa dalla Procura di Palermo per una vicenda legata a reati contro il patrimonio. L'uomo è stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale.

Trainano una betoniera rubata e per fuggire dalla polizia la sganciano verso la Volante

Erano le prime luci dell'alba di oggi quando gli agenti del commissariato di Avola hanno notato un veicolo sospetto che trainava una betoniera. Ritenendo opportuno effettuare delle verifiche, i poliziotti hanno intimato l'Alt per operare il controllo.A bordo dell'autovettura in questione, una Ford Fiesta, vi erano tre persone. Il conducente, per eludere l'accertamento, avrebbe dapprima accelerato la sua corsa, dando inizia ad un inseguimento.
Gli uomini a bordo della Volante, diretti dal dirigente Venuto, hanno ingaggiato un rocambolesco inseguimento per le

vie cittadine, terminato con una mossa disperata quanto pericolosa da parte dei fuggitivi. Nel tentativo di “fermare” la Volante, infatti, qualcuno ha sganciato la betoniera dall’auto, cosi da lanciarla verso l’autovettura della Polizia. Prontissimi i riflessi del poliziotto alla guida, che con una manovra veloce è riuscito ad evitare il rovinoso impatto con il mezzo per l’edilizia.
La Ford è riuscita in quegli attimi a dileguarsi. Gli agenti, avendo annotato il numero di targa, hanno però raggiunto poco dopo il proprietario dell’auto nella sua abitazione, denunciandolo per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L’uomo, un avolese di 36 anni, ha ammesso di essere stato l’autore dello sganciamento della betoniera, rifiutandosi, tuttavia, di fornire i nomi degli altri due complici. Sono in corso indagini per risalire alla loro identità.

Siracusa. Ai domiciliari, litiga con il padre e va via: condotto a Cavadonna

Scarcerato appena 3 giorni fa a seguito di un arresto per detenzione illegale di armi e munizioni ed ammesso al beneficio degli arresti domiciliari, appena tornato a casa un ventitreenne siracusano ha avuto una violenta lite con il padre al culmine della quale, preso dall’ira, ha deciso di lasciare l’abitazione ed andarsene. La fuga è però durata poco, perché poco dopo una pattuglia dei Carabinieri ha effettuato un controllo domiciliare ed ha constatato l’evasione del giovane, che poco dopo è stato rintracciato mentre si aggirava in una via adiacente. Il soggetto ha

maldestramente cercato di sfuggire alla cattura arrampicandosi sul tetto dell’abitazione, ma è stato subito raggiunto ed ammanettato.
Le intemperanze del giovane si sono quindi concluse con un nuovo accompagnamento alla casa circondariale “Cavadonna”.

Ubriaco e molesto a Marzamemi filma gli agenti con una diretta social: denunciato 48enne

Ubriachezza molesta e minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. Sono le accuse di cui un uomo di 48 anni dovrà rispondere. E’ stato denunciato dagli agenti del commissariato di Pachino.
Due notti fa, la polizia è intervenuta alla Balata di Marzamemi per la segnalazione di un uomo in evidente stato di ebrezza. Mentre gli agenti si avvicinavano, l’uomo, indispettito, avrebbe avviato una diretta su un social, riprendendo gli agenti. Quando gli operatori hanno proceduto con l’identificazione, accompagnandolo infine in commissariato. La condotta offensiva dell’uomo sarebbe sarebbe proseguita anche all’interno degli uffici della polizia.